

Curriculum vitae – Franco Gabrielli

FRANCO GABRIELLI

- Giugno 1984 Laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Pisa, con una tesi in Diritto Pubblico;
- Maggio 1985 Vice Commissario in prova, frequentatore dell'Istituto Superiore di Polizia;
- Febbraio 1986 Funzionario addetto VI Reparto Mobile Polizia di Stato – Genova;
- Gennaio 1987 Capo Gabinetto e Dirigente DIGOS Questura di Imperia. Partecipa ad una complessa operazione congiunta con le polizie francese e spagnola che porta alla cattura dei vertici di una pericolosa organizzazione, contribuendo allo smantellamento delle Brigate Rosse-Unità comunisti combattenti (Br-Ucc);
- Agosto 1990 –
Novembre 1996 Dirigente Sezione Antiterrorismo della DIGOS di Firenze. Coordina le indagini relative all'eversione e alle stragi mafiose della primavera-estate del 1993 (attentati di via Fauro a Roma del 14 maggio, noto come l'attentato a Maurizio Costanzo, di via dei Georgofili a Firenze del 27 maggio, di via Palestro a Milano, di San Giorgio al Velabro e San Giovanni a Roma del 28 luglio);
- Dicembre 1996 –
maggio 1999 Capo Gabinetto Servizio Centrale Protezione della Direzione Centrale della Polizia Criminale (preposto alla tutela dei collaboratori e testimoni di giustizia). Provvede alla razionalizzazione della loro distribuzione sul territorio, frutto di una accurata analisi delle capacità dei territori di riceverli in sicurezza;
- Giugno 1999-
luglio 2000 Funzionario addetto Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione;
- Agosto 2000 –
dicembre 2000 Vice Dirigente della Digos della Questura di Roma;
- Gennaio 2001-
settembre 2003 Dirigente della Digos della Questura di Roma;
- In questi anni partecipa e poi dirige le indagini relative all'omicidio del prof. Massimo d'Antona, e successivamente degli omicidi del professore Marco Biagi e del sovrintendente della Polfer Emanuele Petri da parte delle Brigate Rosse. Le indagini, partite da una manciata di dati e arrivate a raccogliere una quantità enorme, per quei tempi, di informazioni (quelle che oggi, rapportate alla capacità di calcolo di allora, definiremmo Big Data), rappresentano il primo caso di utilizzo su larga scala di un metodo di ricerca basato su una innovativa tecnica di ricostruzione delle informazioni a partire dai pochi dati disponibili sulle schede telefoniche prepagate;
- Ottobre 2003-
Aprile 2004 Dirigente Superiore promosso per meriti straordinari, conseguenti all'operazione di disarticolazione delle Nuove Brigate Rosse (omicidi D'Antona, Biagi, Petri 1999/2003).

- Maggio 2004 –
Luglio 2005 Consigliere Ministeriale presso la Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione. Cura l'organizzazione del nascente comitato di analisi strategica antiterrorismo (C.A.S.A.);
- Agosto 2005 –
Novembre 2006 Direttore Servizio Antiterrorismo della Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione;
Collabora alle indagini che condussero alla cattura in Italia di uno dei responsabili degli attentati alla metropolitana di Londra (Luglio 2005);
- Dicembre 2006 –
Ottobre 2007 Nominato Prefetto
Direttore SISDE (Servizio Intelligence Civile);
- Novembre 2007-
Marzo 2009 Direttore AISI (Servizio Intelligence interno dopo riforma L. 124/2007).
Avvia la riorganizzazione della struttura con particolare riferimento alla selezione del personale. Inoltre costituisce un forum permanente dei servizi interni dei Paesi del Mediterraneo denominato Medint, che ancora oggi costituisce un luogo privilegiato e strategico di scambio di informazioni per la sicurezza del Paese;
- Aprile 2009 –
Aprile 2010 Prefetto de L'Aquila (conseguentemente al terremoto del 6 aprile 2009) e Vice Commissario Vicario Emergenza terremoto Abruzzo
Gestisce la sicurezza del vertice G8 svolto a L'Aquila nell'estate del 2009.
- Maggio 2010 –
Ottobre 2010 Vice Capo Dipartimento della Protezione Civile, con la responsabilità dell'area tecnico amministrativa e la gestione delle risorse aeree;
- Novembre 2010 –
Marzo 2015 Capo Dipartimento della Protezione Civile – Commissario Emergenza Nord Africa – Commissario Emergenza naufragio Costa Concordia – Coordinatore emergenza terremoto Emilia-Romagna, Veneto e Lombardia.
Promuove e sigla un accordo con la CONSIP per facilitare - sotto la guida strategica della Protezione Civile - gli approvvigionamenti necessari per la gestione delle emergenze, secondo i migliori standard internazionali del cosiddetto *emergency procurement*.
Ridefinisce l'ambito di azione della Commissione nazionale per la previsione e la prevenzione dei grandi rischi, individuando regole di funzionamento e specifiche procedure di raccordo tra la comunità scientifica e le componenti del sistema di protezione civile, intervenendo in particolare sui temi della comunicazione che avevano mostrato grande debolezza durante la crisi sismica aquilana. Viene introdotto anche un metodo innovativo per l'individuazione dei componenti della Commissione, avviando un proficuo confronto con la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane e l'Accademia dei Lincei.
Con il concorso della Fondazione Cima e del Procuratore generale presso la Corte di Cassazione avvia un dibattito, dottrinario e giurisprudenziale, sulla responsabilità penale e civile in emergenza, partendo dai profili di chi valuta, chi decide e chi giudica. Questo dibattito trova sintesi in numerose pubblicazioni sul tema a cura del Dipartimento della protezione civile e di Fondazione Cima, che rappresentano oggi un riferimento sul tema della responsabilità degli operatori di protezione civile.
Inizia un percorso di revisione complessiva dell'impianto normativo dettato dalla legge 225 del 1992 che tocca temi strategici quali, solo a titolo di esempio, la durata dello stato di emergenza, le modalità per l'autorizzazione preventiva degli atti urgenti, la ridefinizione dei perimetri di azione, le ordinanze di protezione civile affidate al Capo del Dipartimento e non più al Presidente del Consiglio dei ministri.

In qualità di commissario delegato dal Governo, coordina le procedure per il recupero e la messa in sicurezza della nave Costa Concordia, naufragata il 13 gennaio 2012 nei pressi dell'Isola de Giglio (La vicenda si caratterizzò per l'unicità della situazione realizzatasi, non solo perché si trattava di una nave passeggeri di grandi dimensioni ma soprattutto perché il tutto impattava su un delicato ecosistema marino tra i più pregiati del Continente). In tale occasione mette a punto una soluzione innovativa per la gestione - non semplice - dell'emergenza, introducendo il coordinamento delle attività pubbliche volte al controllo dell'azione del privato (Armatore Carnival e Assicuratori P&I) cui era demandata la rimozione della nave.

È sotto la sua guida che nel 2011 nasce la prima campagna nazionale di comunicazione del rischio "Io non rischio - buone pratiche di protezione civile", che rappresenta ancora oggi il brand del sistema protezione civile su questi temi. Ancora una volta protagonista la comunità scientifica, partner della campagna che fa del volontariato di protezione civile l'agente "contaminatore" della cultura del rischio e della protezione civile;

Aprile 2015 –
Aprile 2016

Prefetto di Roma e Coordinatore degli interventi per Giubileo straordinario della Misericordia

Provvede alla ideazione e realizzazione di un nuovo modello di sicurezza volto ad intercettare i bisogni del territorio romano, istituendo in ogni Municipio i cd *Tavoli di osservazione che* hanno il preciso scopo di modulare l'azione delle forze di polizia alle effettive esigenze delle singole comunità, tenendo in debita considerazione anche la percezione di sicurezza.

In occasione del Giubileo Straordinario della Misericordia, il Governo gli affida il "compito di realizzare il necessario raccordo operativo tra le varie Istituzioni interessate", con ciò volendo superare consolidati schemi commissariali spesso caratterizzati da un eccessivo dispendio di risorse pubbliche. In tale veste stipula una convenzione con le Università *La Sapienza, Tor Vergata e Roma tre* grazie alla quale numerosi studenti, beneficiando di crediti formativi delle rispettive università, contribuiscono alla gestione del "Media Center" nonché alla *Sala Operativa del Giubileo*;

Maggio 2016 –
Febbraio 2021

Capo della Polizia – Direttore Generale della pubblica Sicurezza

Provvede alla completa riorganizzazione del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, privo, fino a quel momento, di una strutturata pianta organica, nonché delle articolazioni periferiche. Di rilievo l'istituzione di una Direzione Centrale della Polizia Scientifica e della Sicurezza Cibernetica (idea che riprenderà con vigore nella sua veste di Sottosegretario Autorità delegata per la Sicurezza della Repubblica concorrendo alla creazione della Agenzia Nazionale per Cybersicurezza);

Marzo 2021 –
Ottobre 2022

Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Autorità delegata per la Sicurezza della Repubblica – Promuove l'istituzione dell'Agenzia per la cybersicurezza Nazionale (ACN).

Coordina l'attività dei Servizi Segreti italiani nel difficile contesto bellico conseguente all'invasione dell'Ucraina da parte delle Federazione Russa.

Promuove la ridefinizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza, attraverso l'istituzione dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale (ACN). Analogamente si fa promotore dell'istituzione del *Clandestine Service* (articolo 42 sexies della legge 142/2022) e della procedura per il contrasto agli attacchi cibernetici malevoli - c.d. hack back- (articolo 37 legge 142/2022).

Novembre 2022

Incarico di studio presso il Ministero dell'Interno

Luglio 2023 Lascia, anticipatamente, l'Amministrazione dell'Interno accedendo al trattamento pensionistico.

Pubblicazioni

- Investigare – Manuale pratico delle tecniche di indagine – CEDAM 2007
- Naufragi e nuovi approdi – dal disastro della nave Concordia al futuro della protezione civile – Baldini+Castoldi 2022.
- diversi articoli nella collana Protezione Civile e Responsabilità, Edizioni ETS.

Onorificenze

- Cavaliere di Gran croce dell'ordine al merito della Repubblica Italiana
- Grande Ufficiale Ordine al Merito della Repubblica Italiana
- Medaglia d'oro al merito della Croce Rossa Italiana per Emergenza sisma Abruzzo 2009
- Medaglia d'oro al merito della Croce Rossa Italiana per Emergenza sisma Emilia- Romagna, Veneto e Lombardia 2012
- Grande Ufficiale Ordine Sant'Agata (Repubblica San Marino)
- Grande Ufficiale Ordine al Merito Melitense (SMOM)

Altre informazioni Cittadino onorario di numerosi Comuni italiani

Laurea Magistrale Honoris Causa in COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE – Università degli Studi di Udine
Sigillo delle Università di Foggia, Perugia e Sassari

Docente di Analisi criminale presso l'Università degli Studi dell'Aquila (A.A 2008/9)

DISASTER RISK REDUCTION CHAMPION – United Nations Office for Disaster Risk Reduction – per il suo impegno nel far progredire in Italia la Cultura della riduzione del Rischio

Lectio Magistralis presso Università Urbino, Foggia, Udine, Sassari, Campus bio medico, Bergamo, Roma La Sapienza, Luiss, Brescia, Viterbo, Sant'Anna di Pisa, Unical Cosenza.

F.to Franco GABRIELLI

Roma, 27 settembre 2023

Originale sottoscritto in forma autografa
Conservato in atti presso la Direzione Generale

Autorizzo il trattamento dei dati personali, nelle forme stabilite dalla legge.

F.to Franco GABRIELLI

Originale sottoscritto in forma autografa
Conservato in atti presso la Direzione Generale